



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(in seguito denominato MIUR)

E

Caritas Italiana

*“Educare alla pace, alla mondialità, al dialogo, alla legalità e alla corresponsabilità
attraverso la valorizzazione del volontariato e della solidarietà sociale”.*

VISTO

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art.21 che, sancendo l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 Legge n. 59/97;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica n. 87, n. 88, n. 89 del 15 marzo 2010, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la Legge 169 del 30 ottobre 2008 che ha istituito l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha fornito le indicazioni a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il Protocollo d'intesa MIUR – Caritas Italiana stipulato il 30 aprile 2014, di durata triennale, di cui le Parti ritengono opportuno il rinnovo, per i risultati conseguiti a seguito delle iniziative programmate e realizzate;
- La legge del 13 luglio 2015 n. 107: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017 del 23 dicembre 2016;

PREMESSO CHE

Il MIUR

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio e le Fondazioni per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni

- dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'articolo 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse, presenti a livello territoriale;
 - riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
 - individua nella formazione del personale la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedono competenze specialistiche;
 - promuove nelle scuole interventi di supporto all'educazione alla legalità, all'alterità, al rispetto delle culture e alla convivenza civile, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;
 - pone in essere tutte le azioni atte a favorire e a sostenere l'inclusione in ambito scolastico, di tutti gli alunni;

La Caritas Italiana

- è l'organismo pastorale costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità, della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica;
- collabora con i Vescovi nel promuovere nelle chiese l'animazione del senso della carità verso le persone e le comunità in situazioni di difficoltà, e del dovere di tradurlo in interventi concreti con carattere promozionale e, ove possibile preventivo;
- promuove il volontariato e favorisce la formazione degli operatori pastorali della carità e del personale di ispirazione cristiana impegnato nei servizi sociali sia pubblici che privati;
- realizza studi e ricerche sui bisogni per aiutare a scoprirne le cause per preparare piani di intervento sia curativo che preventivo, nel quadro della programmazione pastorale unitaria e per stimolare l'azione delle istituzioni civili e una adeguata legislazione;
- contribuisce allo sviluppo umano integrale dei paesi più poveri con la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con prestazione di servizi, con aiuti economici, anche coordinando le iniziative dei vari gruppi e movimenti di ispirazione cristiana;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi esposti in premessa, il MIUR e la Caritas Italiana, ciascuno nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e competenze e nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, si impegnano a

diffondere tra i giovani il valore della solidarietà sociale e la sua attuazione in interventi concreti.

Art.2 (Impegni delle Parti)

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum Nazionale delle Associazioni studentesche e al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- favorire la diffusione nel mondo della Scuola dei progetti educativi elaborati in collaborazione con la Caritas Italiana;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate in collaborazione con la Caritas Italiana.

La Caritas Italiana si impegna a:

- dare comunicazione alle Delegazioni Regionali Caritas e alle Caritas Diocesane, con la più ampia diffusione possibile del presente protocollo;
- favorire attività connesse e funzionali alla valorizzazione e promozione delle iniziative condivise con il MIUR;
- promuovere azioni tese a valorizzare il ruolo del volontariato come strumento di protagonismo, partecipazione e democrazia all'interno delle comunità scolastiche e territoriali.

Il MIUR e la Caritas si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa, delle attività organizzate, delle opportunità informative e formative che, nel tempo, si andranno a concretizzare a livello nazionale e territoriale. Si impegnano inoltre ad implementare la cooperazione per la realizzazione dei percorsi privilegiando il lavoro in team del Comitato Paritetico.

Art. 3 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4 (Gestione e organizzazione)

La Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione curerà la costituzione del

Comitato di cui all' Art.3, nonché i profili organizzativi e gestionali, il coordinamento e la valutazione delle azioni realizzate e delle iniziative intraprese a seguito del presente Protocollo d'intesa.

**Art.5
(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenze del presente Protocollo d'intesa.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Il Capo Dipartimento

Rosa De Pasquale



Caritas Italiana

Il Direttore

Don Francesco Antonio Soddu


